



Amianto: riconoscerlo, valutarlo e intervenire correttamente

Consigli per gli elettricisti

La vita è bella se dite no all'amianto

Informazioni per istruire il personale

- Presentate l'argomento al personale sulla base delle informazioni della pagina «Di cosa si tratta?», quindi organizzate un'istruzione facendo riferimento alle situazioni lavorative riportate in questa pubblicazione (analizzare uno o due esempi).
- Il messaggio principale sull'amianto è: **bisogna sempre tenere conto che l'amianto è potenzialmente presente negli edifici costruiti prima del 1990. Incoraggiate il personale a dire STOP in situazioni poco chiare (dubbia presenza di amianto) e ad avviare per prima cosa un'analisi dell'amianto.**
- Ordinate il manifestino A4 «La vita è bella se dite no all'amianto» e affiggetelo in azienda in modo che sia ben visibile a tutti. Ordinazioni o download alla pagina www.suva.ch/55394.i.
- Approfondite l'argomento amianto con il personale utilizzando le «Regole vitali per chi lavora con l'elettricità», disponibili alla pagina www.suva.ch/88254.i. È anche possibile ordinare il manifestino e le regole vitali insieme.
- Ripetete le istruzioni a intervalli regolari.

Di cosa si tratta? 4

Esempio 1 6

Lavori all'apparecchiatura
assiemata di comando

Esempio 2 8

Lavori con una scanaltrice per muri

Esempio 3 10

Rifiuti su un cantiere di bonifica

Esempio 4 12

Polvere dei lavori nel locale adiacente

Importante! 14

Per i lavoratori
Per i superiori
Informazioni utili

Di cosa si tratta?

- Le fibre di amianto, se inalate, possono causare il cancro. Occorre assolutamente evitare che ciò avvenga.
- Fino al 1990 l'amianto è stato impiegato nella produzione di tantissimi materiali.
- Negli edifici costruiti prima del 1990 la presenza di materiali contenenti amianto non è un'eccezione, ma la regola!
- Dal 1990 l'uso dell'amianto in Svizzera è vietato.
- Se sottoposto a lavorazione, un materiale contenente amianto può rilasciare delle fibre.
- Nei casi di sospetta presenza di amianto, si deve eseguire un'analisi delle sostanze nocive delle parti della costruzione prima di iniziare i lavori di ristrutturazione, smantellamento o risanamento.
- L'accertamento è obbligatorio! (Ordinanza sui lavori di costruzione, art. 3)

Importante: per riconoscere l'amianto, valutarlo e intervenire correttamente, possono essere utili le «Regole vitali per chi lavora con l'elettricità», disponibili alla pagina www.suva.ch/88254.i.

I lavori che prevedono un notevole rilascio di fibre devono essere svolti solo da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

I lavori che prevedono un rilascio di fibre basso o medio possono essere svolti da elettricisti opportunamente istruiti e nel pieno rispetto delle misure di protezione.

Maggiori informazioni sono disponibili alla pagina www.suva.ch/amianto

Esempio 1

Lavori all'apparecchiatura assiemata di comando



Situazione

In un edificio del 1966 devono essere sostituiti dei vecchi contatori elettrici su un'apparecchiatura assiemata di comando. Forse è anche necessario eseguire un lavoro meccanico.

Domande

- In questo caso l'amianto può rappresentare un pericolo? In caso affermativo, dove?
- Quali accertamenti sono necessari prima di cominciare i lavori?
- Dove si possono trovare le informazioni sulla procedura di lavoro corretta e sugli accertamenti da effettuare?
- Se l'apparecchiatura assiemata di comando contiene amianto, quali lavori si possono fare da soli?

Istruzioni di intervento

- Verificare quando è stata costruita l'apparecchiatura assiemata di comando. Se risale a prima del 1990 potrebbe contenere amianto.
- Effettuare un'analisi delle sostanze nocive prima dell'inizio dei lavori di ristrutturazione o risanamento aiuta a comprendere quali sono le misure di protezione da adottare. Se necessario, rivolgersi a un esperto.
- Azioni come avvitare, aprire un'apparecchiatura assiemata di comando contenente amianto, sostituire i cavi, i contatori, i riceventi, i relè, i dispositivi di sicurezza, gli interruttori di potenza e simili possono determinare un rilascio basso o medio di fibre. Questi lavori devono essere svolti solo da elettricisti opportunamente istruiti e nel pieno rispetto delle misure di protezione. Durante questi lavori occorre indossare una maschera antipolvere (FFP3) e una tuta di protezione monouso (categoria 3, tipo 5/6). Dopo l'uso, queste devono essere smaltite in modo corretto. Per aspirare le polveri, dev'essere utilizzato esclusivamente un aspiratore industriale con filtro H (classe H secondo la norma EN 60335-2-69, con requisito speciale per l'amianto).
- **Attenzione! Non eseguire mai lavori meccanici (segatura, smerigliatura ecc.) su materiali contenenti amianto** poiché tali azioni comportano un rilascio molto elevato di fibre. **Questi lavori devono essere svolti solo da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.**
- Quando si lavora su apparecchiature assiemate di comando contenenti amianto è opportuno valutare se sostituire solo il contatore o tutta l'apparecchiatura completa.
- Dopo la bonifica da amianto, gli elettricisti possono riprendere il lavoro solo se la ditta specializzata ha effettuato la pulizia finale e se è stato autorizzato l'accesso alla zona da bonificare.
- Seguire le «Regole vitali per chi lavora con l'elettricità» per proteggere sé stessi e gli altri, www.suva.ch/88254.i.

Esempio 2

Lavori con una scanalatrice per muri



Situazione

Durante dei lavori di risanamento di un edificio del 1979, è necessario installare un nuovo impianto elettrico sotto l'intonaco di uno spazio abitativo. Per farlo viene utilizzata una scanalatrice per muri.

Domande

- In questo caso l'amianto può rappresentare un pericolo? In caso affermativo, dove?
- Quali accertamenti sono necessari prima di cominciare i lavori?
- Dove si possono trovare le informazioni sulla procedura di lavoro corretta e sugli accertamenti da effettuare?
- Se l'intonaco contiene amianto, quali lavori si possono fare da soli?

Istruzioni di intervento

- In caso di dubbio, verificare se l'edificio è stato costruito o bonificato prima del 1990.
- L'analisi delle sostanze nocive deve essere effettuata prima di cominciare i lavori di ristrutturazione e risanamento. Se necessario, rivolgersi a un esperto.
- **Attenzione! La lavorazione meccanica di intonaci nonché di masse spatolabili e di riempimento contenenti amianto può comportare un rilascio molto elevato di fibre. Per questo è necessario far rimuovere in precedenza e in modo corretto l'intonaco contenente amianto da una ditta specializzata in bonifiche riconosciuta dalla Suva.**
- Dopo la bonifica da amianto, gli elettricisti possono riprendere il lavoro solo se la ditta specializzata ha effettuato la pulizia finale e se è stato autorizzato l'accesso alla zona da bonificare.
- Seguire le «Regole vitali per chi lavora con l'elettricità» per proteggere sé stessi e gli altri, www.suva.ch/88254.i.

Esempio 3

Rifiuti su un cantiere di bonifica



Situazione

Il risanamento completo di un edificio del 1981 prevede che gli impianti elettrici vengano rinnovati. Negli ambienti interessati dai lavori il vecchio rivestimento per pareti è stato precedentemente rimosso da una ditta specializzata in bonifiche. Tuttavia la zona di lavoro è stata pulita grossolanamente. Quando gli elettricisti vogliono cominciare a lavorare, trovano rifiuti e polvere dei lavori preparatori e sulle pareti sono ancora presenti tracce del vecchio intonaco.

Domande

- Qui l'amianto può rappresentare un pericolo? In caso affermativo, dove?
- Quali accertamenti sono necessari prima di cominciare i lavori?
- Dove si possono trovare le informazioni sulla procedura di lavoro corretta e sugli accertamenti da effettuare?
- Se l'intonaco contiene amianto, quali lavori si possono fare da soli?

Istruzioni di intervento

- In caso di dubbio, verificare se l'edificio è stato costruito prima del 1990.
- Chiarire se la polvere proviene da lavori effettuati su materiali contenenti amianto o da lavori di bonifica da amianto eseguiti in modo improprio.
- L'analisi delle sostanze nocive deve essere effettuata prima di cominciare i lavori di ristrutturazione e risanamento. Se necessario, rivolgersi a un esperto.
- Se viene rinvenuto del materiale contenente amianto occorre sospendere subito i lavori, quindi avvisare il committente e discutere assieme la procedura da seguire.
- **Attenzione! Se l'intonaco contiene amianto, non si devono mai eseguire lavori meccanici come smerigliatura, scalpellatura ecc. Questi lavori competono solo a ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.**
- Dopo la bonifica da amianto, gli elettricisti possono riprendere il lavoro solo se la ditta specializzata ha effettuato la pulizia finale e se è stato autorizzato l'accesso alla zona da bonificare.
- Seguire le «Regole vitali per chi lavora con l'elettricità» per proteggere sé stessi e gli altri, www.suva.ch/88254.i.

Esempio 4

Polvere dei lavori nel locale adiacente



Situazione

Durante un risanamento completo di un edificio del 1981 è necessario rinnovare anche l'impianto elettrico. Nel bagno attiguo si procede alla sostituzione delle vecchie piastrelle. Questi lavori producono polvere che si diffonde in tutto l'appartamento.

Domande

- Qui l'amianto può rappresentare un pericolo? In caso affermativo, dove?
- Quali accertamenti sono necessari prima di cominciare i lavori?
- Dove si possono trovare le informazioni sulla procedura di lavoro corretta e sugli accertamenti da effettuare?

Istruzioni di intervento

- In caso di dubbio, verificare se l'edificio è stato costruito prima del 1990.
- Se viene rinvenuto del materiale contenente amianto occorre sospendere subito i lavori, quindi avvisare il committente e discutere assieme la procedura da seguire.
- Chiarire se la polvere proviene da lavori effettuati su materiali contenenti amianto o da lavori di bonifica da amianto eseguiti in modo improprio.
- Dopo la bonifica da amianto, gli elettricisti possono riprendere il lavoro solo se la ditta specializzata ha effettuato la pulizia finale e se è stato autorizzato l'accesso alla zona da bonificare.
- Seguire le «Regole vitali per chi lavora con l'elettricità» per proteggere sé stessi e gli altri, www.suva.ch/88254.i.

Importante!

Per i lavoratori

1. Devo tener conto che l'amianto è potenzialmente presente negli edifici da ristrutturare costruiti prima del 1990.
2. Chiedo ai superiori se nelle parti della costruzione interessate dai lavori sono state già svolte analisi dell'amianto.
3. Sospendo subito i lavori se inaspettatamente trovo materiale che potrebbe contenere amianto o se la situazione non è chiara. Informo prontamente i miei superiori e riprendo a lavorare solo dopo aver chiarito la situazione.
4. Non comincio alcun lavoro su materiali contenenti amianto senza istruzioni dettagliate.
5. Svolgo lavori con materiali contenenti amianto solo secondo lo stato della tecnica e indosso sempre i dispositivi di protezione necessari.
6. Al termine dei lavori pulisco il posto di lavoro e smaltisco in modo corretto il materiale contenente amianto.

Per i superiori

1. Faccio in modo che il personale sia a conoscenza della potenziale presenza di amianto negli edifici da ristrutturare costruiti prima del 1990.
2. Mi attengo all'obbligo di accertamento e provvedo a verificare quali parti della costruzione contengono amianto sulla base di un accertamento delle sostanze nocive. Informo il personale sui risultati dell'analisi dell'amianto. Sulla base della valutazione dei rischi, definisco quali lavori possono essere svolti dal personale della mia azienda sui materiali contenenti amianto o se è necessario rivolgersi a una ditta specializzata in bonifiche da amianto.
3. Esorto il personale a sospendere i lavori se la situazione non è sicura. Chiarisco la situazione e se necessario adatto le misure di protezione.
4. Prima dell'inizio dei lavori, istruisco il personale su come trattare il materiale contenente amianto e sulle misure di protezione necessarie in base alle regole concrete per il nostro settore («Regole vitali per chi lavora con l'elettricità», www.suva.ch/88254.i).
5. Controllo regolarmente che il personale esegua i lavori con le dovute protezioni e secondo lo stato della tecnica.
6. Mi assicuro che il personale pulisca il posto di lavoro e che smaltisca in modo corretto il materiale contenente amianto.

Informazioni utili

- Tutto quello che c'è da sapere sull'amianto: www.suva.ch/amianto
- Opuscolo «Regole vitali per chi lavora con l'elettricità», www.suva.ch/88254.i
- Manifestino A4 «La vita è bella se dite no all'amianto», www.suva.ch/55394.i.
Si prega di affiggerlo in modo ben visibile in azienda.
- Casamianto virtuale, www.suva.ch/casamianto
- Qui è disponibile l'elenco dei **laboratori** che analizzano i campioni di materiali
- Elenco di **esperti d'ispezioni di sostanze nocive nelle costruzioni** per le analisi delle sostanze nocive e le relative perizie
- Indirizzi delle **ditte specializzate in bonifiche da amianto** riconosciute dalla Suva
- Ulteriori informazioni sono disponibili anche su www.suva.ch/intonaco e www.suva.ch/colla-per-piastrelle

Il modello Suva I quattro pilastri



La Suva è più che un'assicurazione perché coniuga prevenzione, assicurazione e riabilitazione.



Gli utili della Suva ritornano agli assicurati sotto forma di riduzioni di premio.



La Suva è gestita dalle parti sociali: i rappresentanti dei datori di lavoro, dei lavoratori e della Confederazione siedono nel Consiglio della Suva. Questa composizione paritetica permette di trovare soluzioni condivise ed efficaci.



La Suva si autofinanzia e non gode di sussidi.

Suva

Sicurezza sul lavoro e tutela della salute
Casella postale, 6002 Lucerna

Informazioni

Tel. 058 411 12 12
servizio.clienti@suva.ch

Ordinazioni

www.suva.ch/88328.i

Titolo

Amianto: riconoscerlo, valutarlo e intervenire correttamente
Consigli per gli elettricisti

Stampato in Svizzera

Riproduzione autorizzata, salvo a fini commerciali, con citazione della fonte.

Prima edizione: gennaio 2023

Codice

88328.i

